

ENERGIA | Energy Release 2.0

Publicato decreto MASE

scritto da Marcella Villano | Ottobre 31, 2025

Informiamo che, dopo la registrazione alla Corte dei Conti, è stato pubblicato il [Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 29 luglio 2025 recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 luglio 2024, c.d. Energy Release"](#)

Con la pubblicazione del provvedimento, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) compie un passo decisivo verso la concretizzazione di una misura chiave per la politica energetica italiana. Si tratta di uno strumento che ambisce a coniugare due obiettivi fondamentali: promuovere le fonti rinnovabili e sostenere le imprese più esposte ai costi dell'energia. Come sottolineato dal Ministro Gilberto Pichetto Fratin, il Decreto consente di rendere operativo un sistema che garantisce alle aziende energivore l'accesso anticipato a energia rinnovabile a prezzo calmierato, fissato a 65 euro/MWh. L'iniziativa, che si inserisce nel quadro delle politiche di transizione ecologica e sicurezza energetica, rappresenta una risposta concreta alle difficoltà affrontate dal comparto industriale a seguito della crisi energetica esplosa negli ultimi anni.

L'obiettivo dichiarato dal MASE è di consentire la sottoscrizione dei contratti entro la fine del 2025, in modo da offrire un immediato sostegno alla competitività del sistema produttivo nazionale. Le regole operative aggiornate del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) e gli schemi contrattuali dovrebbero essere approvati entro la metà di novembre, così da definire nel dettaglio le modalità di anticipazione e restituzione dell'energia.

Il Decreto prevede, inoltre, che nei primi mesi del 2026 venga

avviata una procedura competitiva per l'assegnazione degli obblighi di realizzazione di nuovi impianti rinnovabili, destinati alla restituzione dell'energia anticipata. Tali impianti dovranno essere completati entro 40 mesi dalla sottoscrizione dei contratti, favorendo così un'accelerazione degli investimenti nelle fonti pulite e contribuendo alla sicurezza energetica del Paese.

Si tratta di un modello innovativo, che mira a costruire un ciclo virtuoso: da un lato, le imprese ottengono energia a costi stabili e prevedibili; dall'altro, si stimola la realizzazione di nuovi impianti rinnovabili, alimentando la transizione energetica italiana.

Il testo del decreto, come evidenziato dal Ministero, recepisce le modifiche richieste dalla Commissione Europea, tra cui la clausola di claw-back, che obbliga alla restituzione di eventuali sovra-remunerazioni al termine del periodo contrattuale. In questo modo, la misura si conforma pienamente al quadro normativo europeo in materia di aiuti di Stato e garantisce trasparenza e sostenibilità economica nel lungo periodo.

[dm_29.07.2025. energy release](#)

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)

LAVORO | Sgravio contributivo per contratti di solidarietà

– Anno 2025

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 31, 2025

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, [tramite il proprio portale](#), ricorda che **dal 30 novembre al 10 dicembre 2025** decorre il termine per l'inoltro delle **domande di riduzione contributiva per contratti di solidarietà industriali** relative all'anno 2025, attraverso l'applicativo web "sgravicdsonline".

L'applicativo, operativo già dal 2 novembre p.v. per la precompilazione delle istanze, è disponibile nel sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione dedicata "[Decontribuzione contratti di solidarietà industriali](#)" (ove è presente anche la normativa di riferimento) oppure accedendo direttamente alla pagina "[Servizi lavoro](#)".

Si ricorda che la misura è stabilita in favore delle imprese che stipulino o abbiano in corso contratti di solidarietà difensiva di tipo A: per i lavoratori che in base a tale contratto siano interessati a una riduzione dell'orario di lavoro in misura superiore al 20%, l'impresa può chiedere la riduzione del 35% della contribuzione a carico del datore di lavoro.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025



<https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2025/10/selezione-articoli-31-ott.-2025.pdf>

Strianese, addio all'imprenditore che volle la sfida dell'aeroporto

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025

[selezione articoli 31 ott. 2025 1](#)

Picarelli / Invitare i giovani a conoscere le opportunità per rimanere al Sud

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025

[selezione articoli 31 ott. 2025 10](#)

Fonderie, in alto mare ogni progetto di trasloco

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025

[selezione articoli 31 ott. 2025 11](#)

Mezzogiorno e agrifood: dalla manovra fondi per macchinari e gasolio, sconti con la card

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025

[selezione articoli 31 ott. 2025 13](#)

Infrastrutture e trasporti, nessun taglio per il Sud

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025

[selezione articoli 31 ott. 2025 15](#)

Orsini / La Ue cambi, l'industria non sia il bancomat dell'Europa

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025

[selezione articoli 31 ott. 2025 20](#)

Italia ancora a crescita zero: frenano consumi e industria

scritto da datiweb | Ottobre 31, 2025

[selezione articoli 31 ott. 2025 25](#)